



Continua il Presidente:

Adesso passiamo alla "**periodica razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche**". Anche questa volta lascio la parola all'assessore Spendio.

Assessore Spendio:

Grazie Presidente. Questa delibera e la successiva, diciamo, è proprio una brevissima introduzione, perché chiedo poi al Presidente di dare la parola al Ragionier Zendra. Questa è un atto di routine, ne abbiamo parlato nella Commissione, la seconda, del 19 di dicembre, perché qui si tratta di dare atto, come dice il punto 3 del dispositivo della delibera, che vi è stata messa a disposizione, che non emerge la necessità di operare nuove razionalizzazioni, ma vi è la sostanziale riconferma delle partecipazioni, in primis quella di CAPHolding. Questa è la sostanza. Quindi se magari, così, a beneficio di chi ci ascolta, il Ragionier Zendra vuole aggiungere qualche elemento su questa deliberazione, dico grazie in anticipo. Presidente, se può dare la parola, grazie.

Il Presidente:

Absolutamente sì. Ragionier Zendra.

Rag. Zendra:

Buonasera a tutti.

Il Presidente:

Buonasera e benvenuto.

Rag. Zendra:

Grazie mille. Affrontiamo un adempimento che, come anticipava l'assessore Spendio, ha carattere annuale, ed è ormai divenuto un adempimento rituale. Sappiamo che con il decreto legislativo 175/2016, sono state imposte delle regole, direi ferree, per il mantenimento o l'istituzione di forme di partecipazione in organismi esterni, quindi costituiti in forma di società. Quindi, fermo restando che all'inizio di questa nuova normativa vi fu una razionalizzazione straordinaria, che sanciva effettivamente una verifica generale sulle società partecipate, stabilendo quelle da tenere, quelle da dismettere o da razionalizzare; il legislatore ha poi imposto questo obbligo con credenza annuale, in modo tale da mantenere viva l'attenzione sugli organismi partecipati. Vige un concetto di carattere generale, che è quello che gli organismi costituiti in forma partecipata o le partecipazioni in senso generale, non solo in forma societaria, vanno comunque detenute solo se hanno una diretta correlazione/concorso al perseguimento di quelle che sono le finalità istituzionali dell'ente. Dobbiamo vedere le forme di partecipazione come una sorta di ausilio, che in qualche modo devono essere mantenute solo se hanno uno scopo effettivo. Quindi vanno evitate le società che hanno uno scopo simile o il medesimo, perché c'è un'ottica generale di razionalizzazione, vi sono delle verifiche da effettuare in relazione al fatturato, il numero dei dipendenti rapportati al numero degli amministratori e anche ai risultati poi alle performance che effettivamente questi organismi vanno a conseguire. Benché il decreto legislativo 175/2016 si soffermi in maniera particolare sugli organismi costituiti in forma societaria, è ormai convincimento generale, condizione generale, che lo sguardo debba essere rivolto a tutte le forme di partecipazione, proprio perché dobbiamo fare una verifica generale che, peraltro, è propedeutica poi alla costituzione del perimetro per l'area di consolidamento del successivo bilancio consolidato. Anche in relazione a questo adempimento di fine esercizio 2023, con riferimento alla ricognizione di fine anno 2022, abbiamo operato la consueta revisione. Sappiamo che il Comune di Trezzano sul Naviglio non detiene grosse partecipazioni. E anche per l'anno 2023 è stata essenzialmente ritenuta la necessità di confermare tutti gli organismi partecipati attualmente vigenti, proprio perché hanno una diretta correlazione con il perseguimento degli obiettivi dell'ente. Vi ricordo brevemente in forma societaria il Comune di Trezzano partecipa a CapHolding nella misura dello 0,98%. Sappiamo che CapHolding si occupa di gestire il



servizio idrico integrato per la Città Metropolitana di Milano, quindi è una società che svolge dei servizi obbligatori. In altre forme, il Comune di Trezzano partecipa a Centro Studi PIM con lo 0,47%, a Fondazione Pontirolo 11,70%, a Fondazione Per Leggere al 3,53% e ad Afol Metropolitana, con un possesso pari allo 0,67%. Quindi queste partecipazioni ad oggi, come abbiamo avuto modo di rilevare anche in sede di redazione del bilancio consolidato, fatto a settembre, non destano preoccupazioni sotto il profilo finanziario, perché ad oggi non si è rivelata la necessità di operare accantonamenti all'interno dell'avanzo di amministrazione per ricapitalizzazione o coperture di perdite. La procedura di revisione periodica è corredata dalle schede per la razionalizzazione e per il censimento delle partecipazioni, che sono poi alla base dei successivi adempimenti da espletare presso MEF e Corte dei Conti. E rilevo, infine, che sull'operazione di mantenimento, che quindi non genererà la necessità di un'operazione di razionalizzazione, vi è il parere favorevole da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria. Grazie.

Il Presidente:

Grazie mille Ragioniere. Ci sono domande su questo punto? Considerazioni su questo punto? Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Grazie Presidente. Abbiamo già avuto modo di vedere questa documentazione in Commissione, quindi non voglio fare perdere altro tempo. Vorrei solo ribadire che è un lavoro prevalentemente amministrativo, perché fondamentalmente questo e il punto successivo, sono adempimenti molto tecnici e, secondo me, soprattutto dispendiosi. Cioè nel senso che io ho la sensazione che ci sia un po' la volontà da parte di un sistema che teoricamente doveva sveltire le pratiche sia private che pubbliche, che continuiamo ad aggiungere elementi di rallentamento, che non credo che giovino alla macchina amministrativa. Perché io devo dire che ho visto negli occhi del Ragioniere Zendra la settimana quando ci siamo incontrati, stanchezza dovute principalmente al fatto di inventarsi qualcosa che, soprattutto il punto successivo, unisco le due cose perché tanto alla fine sono due concetti molto simili, doversi inventare un qualcosa di nuovo che onestamente, detto così, io ho letto i documenti e tutto, faccio fatica anche a capire a che cosa possano servire. Perché è vero rimane traccia e tutto, ma dover raccogliere dati di terzi, che sono dati pubblici, soprattutto il secondo documento, cioè andiamo a mettere i dati di bilancio, tutte cose che alla fine sono già presenti nelle Camere di Commercio, sono già presenti dappertutto. Noi andiamo a raddoppiarle, triplicarle, moltiplicarle, rendere ridondanti, creando una mole di lavoro che secondo me sarebbe molto più facile, sarebbe meglio togliere invece non aggiungere, andrebbe tolto qualcosa. Però si va in questa direzione, volevamo togliere la burocrazia dai Comuni e dai privati, mi sembra che la stiamo aumentando, e questo non fa bene a nessuno, indipendentemente da chi governa. La burocrazia, purtroppo, è un qualcosa che si autogenera e continua a moltiplicarsi, e il personale è sempre quello poi alla fine, anzi nel caso specifico di Trezzano è anche poco. Quindi mi immagino le fatiche che uno deve fare per riuscire ad inventarsi poi documenti tipo questo. Quindi non mi sento di entrare troppo nel merito di queste situazioni, ringrazio chi le ha elaborate, perché sicuramente ha dovuto correre per portarceli in Consiglio Comunale, questo non ha certo aiutato nella stesura dei documenti stessi. E' evidente che sono prime bozze che serviranno poi di confronto per gli anni successivi, e quindi chi sarà qui prossimamente l'anno prossimo, chiunque esso sia, se la vedrà con documenti che probabilmente avranno una maturazione migliore di quella attuale. Con questo anticipo il voto credo di tutto il Gruppo, che sarà di astensione, ma è un segno favorevole, cioè nel senso che non vogliamo approvare documenti che non sono nostri, ma è anche evidente che non sono neanche vostri. Quindi grazie comunque.

Il Presidente:

Ci sono altri interventi sul punto? Qualche altra dichiarazione di voto?

"Il Consiglio delibera di procedere all'operazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune per l'anno 2023 ai sensi dell'articolo 20, eccetera, approvando i documenti allegati alla presente delibera. Di



prendere atto del censimento delle partecipazioni pubbliche detenute al 31-12-22, quale allegato all'operazione di razionalizzazione...”, mi perdoni Ragionier Zendra ma “partecipazione pubblica al ‘22” non al ‘23?

Rag. Zendra:

Allora, siamo sostanzialmente all'anno 2023 come anno di espletamento dell'adempimento, ma la ricognizione si riferisce al dicembre del 2022.

Il Presidente:

Grazie, pensavo fosse un errore di digitazione, mi perdoni.

“Di prendere atto del censimento delle partecipazioni pubbliche detenute al 31-12-2022. Di dare atto che dalla revisione periodica condotta non è emersa necessità di operare nuova razionalizzazione, a sostanziale riconferma delle seguenti partecipazioni, in continuità con gli anni precedenti: CapHolding SpA 0,98%, Centro Studi PIM 0,47%, Fondazione Pontirolo onlus 11,70%, fondazione Per Leggere 3,5322%, Afol Metropolitana 0,67%. Di demandare all'area servizi economici e finanziari di supporto interfunzionale l'espletamento degli adempimenti conseguenti”.

Bottero Fabio: favorevole.

Albini Claudio: favorevole.

Nappo Francesco: assente.

Grumelli Alice: favorevole.

De Cristofano Luca: favorevole.

Coppo Maurizio: assente.

Zatti Alice: favorevole.

Vernaglione Federico: favorevole.

di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.

Stringaro Giuseppe: favorevole.

Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Puleo Antonino: assente.

Padovani Ivano: astenuto.

Russomanno Giuseppe: (non udibile).

Villa Zina: astenuta.

Ghilardi Giorgio: assente.

Cavagna Cristina: assente.

Con 9 voti favorevoli espressi dai consiglieri di maggioranza e 3 astenuti dai consiglieri di minoranza, il Consiglio approva.

“Il Consiglio approva altresì di dare al presente atto l'immediata eseguibilità”.

Bottero Fabio: favorevole.

Albini Claudio: favorevole.

Nappo Francesco: assente.

Grumelli Alice: favorevole.

De Cristofano Luca: favorevole.

Coppo Maurizio: assente.

Zatti Alice: favorevole.

Vernaglione Federico: favorevole.

di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.

Stringaro Giuseppe: favorevole.

Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Puleo Antonino: assente.

Padovani Ivano: (non udibile).



Russomanno Giuseppe: astenuto.

Villa Zina: astenuta.

Ghilardi Giorgio: assente.

Cavagna Cristina: assente.

Con 9 voti favorevoli espressi dalla maggioranza e 3 astenuti espressi dall'opposizione, il Consiglio approva.
Grazie.

Consigliere Padovani:

Scusi Presidente, volevo fare solo una breve segnalazione, ma è tecnica, non cambia assolutamente niente.

Il Presidente:

Dica.

Consigliere Padovani:

Per Zendra. Mi sono accorto, e mi sono dimenticato di dirlo prima, che sulle due schede separate, dove parla di Afol e dove parla di dipendenti, su una scheda ne risultano 397 e sull'altra 384, secondo me la differenza non è così leggera, magari di unificare i due numeri, non so qual è quello giusto.

Rag. Zendra:

Ok, magari ricontrolliamo e se il Consiglio concorda procediamo all'omogeneizzazione del dato. Quindi parliamo di Afol numero dipendenti?

Consigliere Padovani:

Esatto.

Il Presidente:

Segretario mi perdoni, devo mettere in votazione anche questa cosa?

Il Segretario Generale:

Allora, abbiamo riscontrato che effettivamente esiste questa disomogeneità, possiamo fare già quindi una rettifica in questo momento e votare l'emendamento.

Il Presidente:

Però non sappiamo qual è il numero giusto.

Rag. Zendra:

Lo possiamo verificare al volo, se ci date qualche minuto eventualmente di sospensione.

Il Segretario Generale:

Esatto, perché se dobbiamo votare l'emendamento dobbiamo sapere qual è quello giusto.

Rag. Zendra:

Allora, se ci date qualche minuto di sospensione lo verifichiamo in maniera immediata e vi diamo riscontro.

Il Presidente:

Metto in votazione, 5 minuti di sospensione.

Bottero Fabio: favorevole.

Albini Claudio: favorevole.



Nappo Francesco: assente.
Grumelli Alice: favorevole.
De Cristofano Luca: favorevole.
Coppo Maurizio: favorevole.
Zatti Alice: favorevole.
Vernaglione Federico: favorevole.
di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.
Stringaro Giuseppe: favorevole.
Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Puleo Antonino: assente.
Padovani Ivano: favorevole.
Russomanno Giuseppe: favorevole.
Villa Zina: favorevole.
Ghilardi Giorgio: assente.
Cavagna Cristina: assente.
Il Consiglio, all'unanimità, vota 5 minuti di sospensione, grazie.

Dopo la breve sospensione la seduta riprende.

Il Presidente:

Consiglieri? Ci siamo tutti. Ok, grazie. Ragionier Zendra, qual è il numero giusto? Ci dia i numeri.

Rag. Zendra:

Il numero giusto è 384, abbiamo riverificato la nota integrativa del 2022 di AFOL e, in effetti, in relazione ai dati sull'occupazione, il numero corretto è di 384 dipendenti. Chiaramente desidero scusarmi con il Consiglio per questo errore involontario, ma evidentemente è stato un refuso o una trascrizione erronea. Mi scuso nuovamente, grazie.

Il Presidente:

Grazie mille. Segretario, è necessario votare questa modifica di cui all'allegato? Votiamo. Vabbè, tagliamo la testa al toro, votiamo questa modifica al documento sul numero dei dipendenti di AFOL, corretto? Che sarà da uniformare su tutte le schede con il numero 384. Passo quindi alla votazione di questo elemento correttivo.

Bottero Fabio: favorevole.
Albini Claudio: favorevole.
Nappo Francesco: assente.
Grumelli Alice: favorevole.
De Cristofano Luca: favorevole.
Coppo Maurizio: favorevole.
Zatti Alice: favorevole.
Vernaglione Federico: favorevole.
di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.
Stringaro Giuseppe: favorevole.
Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Puleo Antonino: assente.
Padovani Ivano: favorevole.
Russomanno Giuseppe: favorevole.
Villa Zina: favorevole.
Ghilardi Giorgio: assente.



Cavagna Cristina: assente.

Grazie mille. Ovviamente questa modifica non cambia la votazione della delibera precedente.